AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

FORNITURA DI UN BANCO PROVA PER LA MISURA DELLE PRESTAZIONI E DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE AGRICOLE – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOCLOGIE AGROALIMENTARI

EDIFICIO COD. 507 POSTO IN COMUNE DI GRANAROLO EMILIA – V. GANDOLFI N. 19 - FRAZ. CADRIANO

RELAZIONE TECNICA SULL'EDIFICIO ESISTENTE

In relazione alla fornitura in opera del banco prova di cui in oggetto, si descrivono brevemente le condizioni attuali in cui si trova la porzione di capannone nella quale si è ipotizzato di collocare l'impianto.

FOTO 1

L'edifico, come oggi visitabile (rif. Planimetria di Foto 1), è frutto di un ampliamento avvenuto in senso longitudinale del pre-esistente capannone adibito a "museo macchine agricole". Quest'ultimo venne costruito a seguito dell'ottenimento di regolare "licenza edilizia" rilasciata in data 24/01/1976.

L'ampliamento oggetto della presente descrizione, venne invece realizzato a seguito dell'ottenimento di "concessione edilizia" rilasciata in data 13/11/1992 prot. 14548, sempre da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia (Bologna).

FOTO 2

Come si può vedere dall'interno (foto 2) la tecnologia è ugualmente di tipo industriale, con uso di bicchieri di fondazione, travi, pilastri e tegoli di copertura in c.a. prefabbricati e solidarizzati in opera.

La struttura portante è quindi costituita da n. 3 campate pilastrate aventi interasse di circa mt. 5,00. La copertura è realizzata con corrispondenti travi "Boomerang" e le 2

falde contrapposte sono con tegoli piani di larghezza mt. 1,00. Il manto è in coppi/tegole in cotto, con sovrastante impianto foto-voltaico (vedi foto 3 prospetto est - foto 4 prospetto ovest)

FOTO 3

FOTO 4

Il pavimento è realizzato in opera con un getto di calcestruzzo avente finitura di tipo industriale ad alta resistenza. L'esatto pacchetto costituente la fondazione della pavimentazione non è oggi noto, in quanto non sono stati reperiti disegni dell'epoca e non sono stati effettuati saggi.

Ad ogni modo si presume con sufficiente grado di certezza che la pavimentazione (nata per ospitare fin dall'origine una sala prova motori) sia costituita da uno strato di cls. armato di sp. 10/12 cm. con sottostante piano composto da materiale inerte "stabilizzato", tale da garantire le portate richieste per una officina meccanica di tipo pesante.

Per quanto riguarda la dotazione impiantistica:

a) è presente un quadro elettrico di zona con una linea elettrica dedicata in arrivo, la cui portata è in fase di verifica tecnica. Le linee interne sono ospitate su capiente canale a vista in lamiera zincata;
b) vi è un impianto di illuminazione con plafoniere di tipo industriale a soffitto;
c) sono presenti alcuni termo-convettori per il riscaldamento invernale con circuito scaldante a vista e derivante da centrale termica posta nel fabbricato a fianco;
d) porte, portoni, infissi sono in normale stato di manutenzione.

Per le dimensioni indicative del locale, si rimanda all'immagine di cui alla successiva foto n. 5.

Le misure effettive in opera dovranno essere tuttavia rilevate e restituite a cura dell'azienda Concorrente alla procedura di gara indetta, non assumendosi pertanto l'Università alcuna responsabilità in merito.

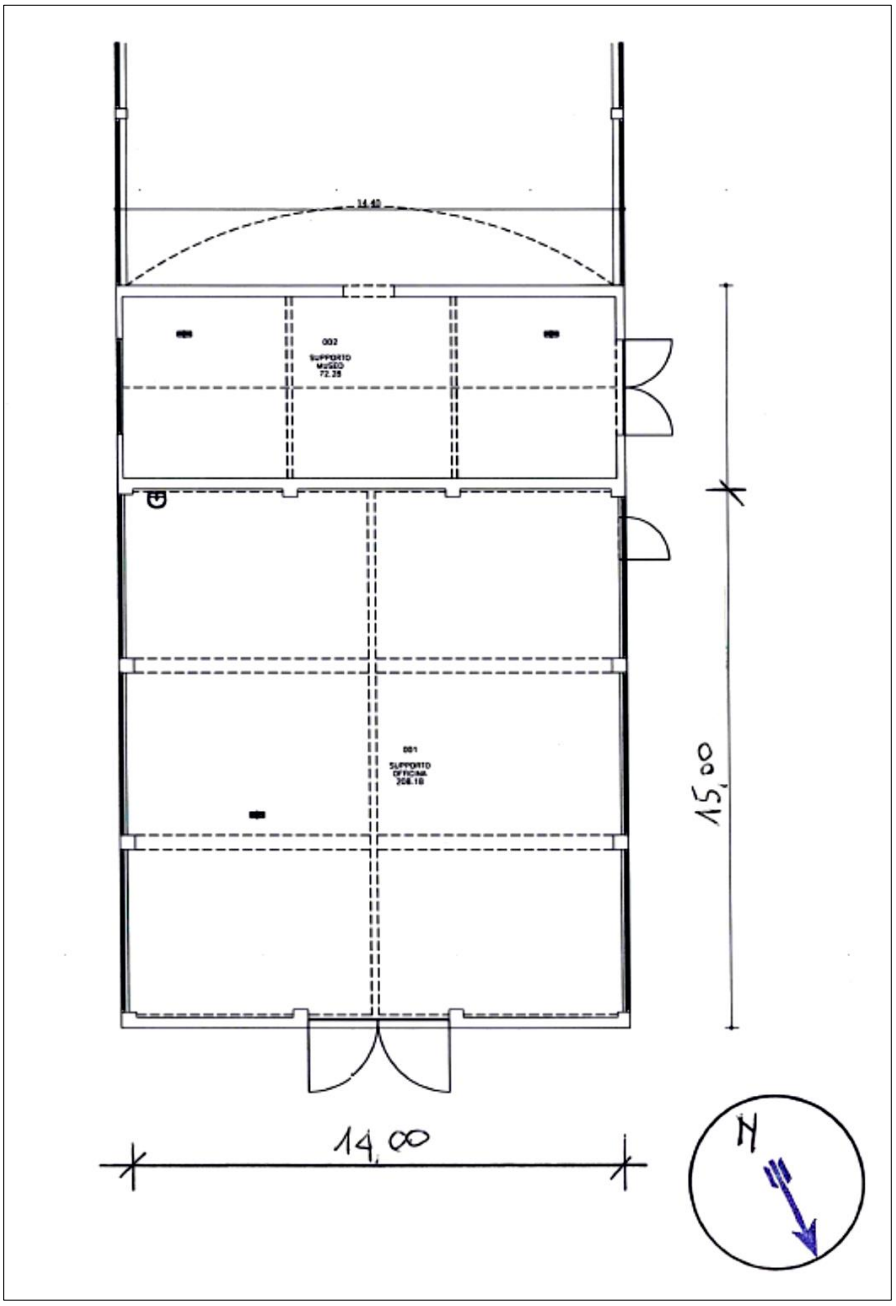

FOTO 5

Bologna, 09/03/2020

Il Referente tecnico (lavori)

geom. Moreno Tirtei